

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-80 del 27/01/2020
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Mobilità intercompartimentale presso ARPAE Emilia-Romagna del dott. PEGAZZANO ANDREA, proveniente dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.
Proposta	n. PDTD-2020-76 del 27/01/2020
Struttura adottante	Servizio Organizzazione e Risorse Umane
Dirigente adottante	Manaresi Lia
Struttura proponente	Servizio Organizzazione e Risorse Umane
Dirigente proponente	Dott.ssa Manaresi Lia
Responsabile del procedimento	Roncarati Giulia

Questo giorno 27 (ventisette) gennaio 2020 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Mobilità intercompartimentale presso ARPAE Emilia-Romagna del dott. PEGAZZANO ANDREA, proveniente dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

RICHIAMATA:

- la DDG n. 26 del 18/03/2019 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Approvazione del Piano triennale di fabbisogni di personale 2019-2021 di Arpae ai sensi della DGR n. 1412/2018. Presa d'atto della proroga delle graduatorie di Arpae ai sensi della L. R. n. 24/2018. Indirizzi sulle procedure per assunzione a tempo determinato di personale nella qualifica dirigenziale”;

DATO ATTO:

- che in data 13/02/2019 è stata sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae apposita Convenzione per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della L. R. 13/2015 e L.R. n. 13/2016 (demanio idrico ed educazione alla sostenibilità), approvata con DGR n. 188/2019 e con DDG Arpae n. 14/2019, avente validità fino al 31/12/2021;
- che, in particolare, tale Convenzione prevede la possibilità per il personale regionale distaccato ad Arpae per l'esercizio delle funzioni conferite, di rientrare in Regione Emilia-Romagna entro un periodo massimo di 12 mesi decorrenti dal 01/01/2019 e anche successivamente, allo scadere di ciascun anno solare (art. 5);

CONSIDERATO:

- che si rende pertanto necessario, al fine di garantire l'ottimale esercizio delle funzioni conferite dalla L.R. n. 13/2015 e L.R. n. 13/2016, procedere alla sostituzione del personale regionale che rientra presso la Regione Emilia-Romagna;

VISTI:

- l'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, disciplinante il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;
- l'art. 52 del CCNL del personale Comparto Sanità sottoscritto il 21/05/2018, riguardante l'istituto della mobilità volontaria;
- l'art. 25, comma 10, della legge regionale n. 44/1995, riguardante l'istituto della mobilità fra enti relativamente ad ARPAE E.R.;

VISTA:

- la graduatoria finale, approvata con determinazione n. 749/2019, relativa alla procedura pubblica di mobilità volontaria tra enti, mediante selezione per esame, ai sensi dell'art. 30, D. Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti del profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, categoria D, CCNL comparto Sanità, presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - sede di Piacenza;

DATO ATTO:

- che la graduatoria è stata utilizzata per effettuare il trasferimento per mobilità dei due candidati vincitori, come da determinazioni n. 854/2019 e n. 923/2019;

RICHIAMATE:

- la nota prot. n. PG/2019/156229 del 11/10/2019, con la quale ARPAE ha chiesto al dott. PEGAZZANO ANDREA la propria disponibilità al trasferimento in ARPAE;
- la nota di assenso al trasferimento in mobilità verso ARPAE, assunta in atti, del dott. PEGAZZANO ANDREA, dipendente a tempo indeterminato dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con profilo professionale di Funzionario tecnico naturalista, Area C, posizione economica C2, CCNL Comparto Funzioni Centrali - Enti Pubblici non economici;
- la nota prot. n. PG/2019/159263 del 16/10/2019, con la quale ARPAE ha attivato la procedura di mobilità nei confronti del dott. PEGAZZANO ANDREA, collocato in terza posizione nella graduatoria in oggetto, richiedendo all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po il nulla osta all'attivazione della mobilità in entrata del dipendente in oggetto e proponendo la data del 1° dicembre 2019 quale decorrenza del trasferimento dello stesso;
- la nota acquisita in atti con prot. n. PG/2019/162420 del 22/10/2019, con la quale il dott. PEGAZZANO ANDREA ha chiesto il differimento della data di trasferimento al 1° febbraio 2020;
- la nota prot. n. PG/2019/165717 del 28/10/2019, con la quale ARPAE ha espresso il proprio assenso alla sopra richiamata richiesta di differimento del dott. PEGAZZANO ANDREA;
- il decreto n. 2 del 14/01/2020, acquisito in atti con prot. n. PG/2020/5986 del 15/01/2020, con il quale l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po ha disposto il trasferimento in mobilità verso ARPAE Emilia-Romagna del dott. PEGAZZANO ANDREA, definendo la data del 1° febbraio 2020 quale decorrenza del trasferimento medesimo;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere con il trasferimento in mobilità in entrata presso ARPAE Emilia-Romagna del dott. PEGAZZANO ANDREA, con assegnazione all'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - sede di Parma;
- di inquadrare il dott. PEGAZZANO ANDREA nel profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, cat. D, posizione economica iniziale, CCNL Comparto Sanità;
- di stabilire, infine, la decorrenza del trasferimento in questione nella data del 1° febbraio 2020;
- di prendere atto, quindi, che il comando in essere presso ARPAE del dott. PEGAZZANO ANDREA, attivato con determinazione n. 219/2019, cessa alla data del 31/01/2020, anticipatamente rispetto alla scadenza prevista a fronte del trasferimento in mobilità del lavoratore;

PRECISATO:

- che l'inquadramento del dott. PEGAZZANO ANDREA nel CCNL Comparto Sanità avviene avuto riguardo a quanto previsto nel DPCM 26/06/2015 - "Definizione delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale" - con particolare riferimento all'art. 3, comma 1 ed alla Tabella n. 4 concernente il quadro di corrispondenza tra i livelli economici di inquadramento del personale appartenente al comparto degli Enti pubblici non economici e quelli del personale dei comparti dei Ministeri, delle Agenzie Fiscali, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Regioni e delle Autonomie locali, del SSN, dell'Università e degli Enti di ricerca;
- che l'inquadramento giuridico ed economico del dott. PEGAZZANO ANDREA nel CCNL Comparto Sanità, disposto con il presente provvedimento, ha carattere provvisorio e potrà essere rivisto in applicazione di un eventuale nuovo DPCM – per la definizione delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione - che dovesse essere emanato a seguito del CCNL 2016/2018 del 21/05/2018;
- che l'inquadramento economico del dott. PEGAZZANO ANDREA, in applicazione dell'art. 52, comma 2, lettera d) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, secondo cui "*la mobilità non comporta novazione del rapporto di lavoro*" e, più in generale, del principio di irriducibilità della retribuzione, risulta determinato come da documentazione acquisita agli atti dell'Agenzia;
- che l'assegno *ad personam* riconosciuto al lavoratore al fine di mantenere il trattamento economico fondamentale più favorevole in godimento presso l'amministrazione di provenienza,

deve essere progressivamente riassorbito ove subentri un miglioramento retributivo, a qualsiasi titolo conseguito, al fine di non ledere il principio della parità di trattamento tra tutti i lavoratori dipendenti dalla medesima amministrazione, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO:

- che a decorrere dal 01/01/2019 al personale del Comparto Sanità è riconosciuta, ai sensi dell'art. 1, comma 440 della L. n. 145/2018 (Stabilità 2019), la corresponsione dell'elemento perequativo *una tantum* con le misure, le modalità ed i criteri definiti dall'art. 78 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;
- che a decorrere dal 01/04/2019 al personale del Comparto Sanità è riconosciuta, ai sensi degli artt. 1, comma 440 della L. n. 145/2018 e 47-bis del D.Lgs. n. 165/2001, la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale nella misura mensile indicata nelle tabelle pubblicate sul sito istituzionale del MEF-RGS;

DATO ATTO:

- che gli importi di elemento perequativo e di indennità di vacanza contrattuale costituiscono un'anticipazione dei benefici complessivi che saranno definiti in sede di contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021 e, come tali, determinano, in applicazione delle disposizioni di cui al citato DPCM del 26/6/2015, una diminuzione del valore dell'assegno ad personam;

RITENUTO PERTANTO:

- di dover procedere al riassorbimento (riduzione) dell'assegno ad personam, riconosciuto al lavoratore a garanzia del trattamento economico in godimento all'atto del trasferimento, per effetto del riconoscimento degli importi di elemento perequativo e di indennità di vacanza contrattuale previsti per il personale del Comparto Sanità;

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dell'art. 11, comma 1 del D.L. n. 35/2019 - convertito con L. n. 60/2019 - che prevede che a decorrere dal 2019 la spesa per il personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale delle regioni non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall' art. 2, comma 71, della legge n. 191/2009;

- che il presente provvedimento è adottato, altresì, in coerenza con le indicazioni regionali di cui alla nota acquisita in atti con prot. PG/2019/123023 del 05/08/2019, secondo cui la spesa del personale, al netto degli oneri derivanti da rinnovi contrattuali, non superi in via tendenziale, per ciascuno degli anni del triennio di riferimento, la spesa indicata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019;

PRECISATO:

- che il rispetto delle suddette disposizioni tiene conto di quanto previsto nella DGR n. 188/2019, secondo cui i costi necessari all'espletamento delle funzioni conferite dalla L.R. n. 13/2015 e L.R. n. 13/2016 e del Progetto demanio idrico sono portati in aumento dei limiti di spesa del personale secondo la normativa applicata ad Arpae;
- infine, che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio, che Arpae è tenuta ad assicurare in base alle linee di indirizzo fornite dalla Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO:

- che tale mobilità avviene nel rispetto della citata DDG n. 26 del 18/03/2019, relativa al Piano triennale di fabbisogni di personale di ARPAE triennio 2019-2021;

DATO ATTO INOLTRE:

- che risulta disponibile il corrispondente posto nella dotazione organica di ARPAE, approvata con DDG n. 14/2019;

RICHIAMATE:

- la DDG n. 128 del 20/12/2019 "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022, del Piano Investimenti 2020-2022, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2020, del Budget generale e della Programmazione di cassa 2020";
- la DDG n. 129 del 20/12/2019 "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2020 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna";

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del “Regolamento Arpae per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia” - approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 109/2019 - dal Responsabile Servizio Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, la Dott.ssa Giulia Roncarati;

DETERMINA

1. di disporre il trasferimento in mobilità in entrata presso ARPAE Emilia-Romagna, con assegnazione all'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - sede di Parma, del dott. PEGAZZANO ANDREA, dipendente a tempo indeterminato dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
2. di inquadrare il dott. PEGAZZANO ANDREA nel profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, cat. D, posizione economica iniziale, CCNL Comparto Sanità;
3. di precisare che l’inquadramento economico del dott. PEGAZZANO ANDREA, in applicazione delle disposizioni e dei principi richiamati in parte narrativa, risulta determinato come da documentazione acquisita agli atti dell’Agenzia;
4. di precisare, inoltre, che l’assegno *ad personam* riconosciuto al lavoratore al fine di mantenere il trattamento economico fondamentale più favorevole in godimento presso l'amministrazione di provenienza, debba essere progressivamente riassorbito con i successivi miglioramenti economici, a qualsiasi titolo conseguiti;
5. di procedere al riassorbimento (riduzione) dell’assegno *ad personam* di cui sopra, per effetto del riconoscimento degli importi di elemento perequativo e di indennità di vacanza contrattuale previsti per il personale del Comparto Sanità;
6. di stabilire nella data del 1° febbraio 2020 la decorrenza del trasferimento di cui al punto 1;
7. di prendere atto, quindi, che il comando in essere presso ARPAE del dott. PEGAZZANO ANDREA, attivato con determinazione n. 219/2019, cessa alla data del 31/01/2020, anticipatamente rispetto alla scadenza prevista a fronte del trasferimento in mobilità del lavoratore;

8. di dare atto che il costo del presente provvedimento, avente natura di spese per il personale, è compreso nel conto economico preventivo annuale e pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità SACPR - codice progetto DMOPR ed è a carico dell'esercizio 2020 per euro 37.739,27, secondo la seguente suddivisione:
- sul conto SASTI quanto a euro 27.713,68;
 - sul conto ONSOC quanto a euro 7.669,93;
 - sul conto IRAP quanto a euro 2.355,66.

LA RESPONSABILE SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
(Dott.ssa Lia Manaresi)

N. Proposta: PDTD-2020-76 del 27/01/2020

Centro di Responsabilità: Servizio Organizzazione E Risorse Umane

OGGETTO: Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Mobilità intercompartimentale presso ARPAE Emilia-Romagna del dott. PEGAZZANO ANDREA, proveniente dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 27/01/2020

Il Responsabile del Servizio Bilancio e
Controllo Economico
